



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 30/01/2018
nr. 0000660
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Edoardo Tocco
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.936/A sull'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni
concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.195/gab del 22 gennaio 2018 dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

Cordiali saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

pac

Prot. n. 195/Gab

Cagliari, 22/01/2018

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 25/01/2018
nr. 0000554
Classifica I.6.4. Fasc. 69 - 2012
01-00-00



- > Al Presidente della Regione
Autonoma della Sardegna
- > All' Ufficio di Gabinetto della
Presidenza

8433/16
8324/16

SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 936/A (Tocco) sull'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni
concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo.

In riferimento alla interrogazione, in oggetto, di richiesta informazioni relative all'intesa tra Governo,
Regioni e Comuni per l'adozione del regolamento edilizio tipo, si rappresenta quanto segue.

L'intesa sancita tra Governo, Regioni e Comuni, all'articolo 1, comma 3, sancisce che *"In
conformità all'articolo 2, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del
2001, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle
finalità della presente Intesa, compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di
attuazione"*; pertanto il successivo articolo 1, che stabilisce le modalità e le tempistiche per il
recepimento dell'intesa nelle regioni a statuto ordinario, non trova immediata applicazione nelle
Regioni a Statuto Speciale e quindi in Sardegna.

Tuttavia, condividendo la necessità di introdurre anche nella nostra regione un Regolamento
Edilizio unico che consenta a tutti gli operatori del settore di disporre di uniformi "definizioni,
modalità di calcolo delle grandezze, procedure e processi", l'attività di redazione del Regolamento
è stata inserita nell'Agenda 2017 che individua gli obiettivi strategici di Governo. Ai fini della
predisposizione del Regolamento Edilizio Unico si sta procedendo secondo le seguenti fasi:

1. Costituzione a luglio del 2017 di un tavolo tecnico di confronto per l'attività di mappatura,
riordino, e reingegnerizzazione dei processi; il tavolo tecnico ipotizzato sarà costituito, oltre che dai
competenti uffici regionali, da rappresentanti degli enti locali, individuati con il supporto dell'ANCI, e
da rappresentanti degli ordini e dei collegi professionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

2. Predisposizione della bozza Regolamento Edilizio regionale, limitatamente a glossario delle definizioni unificate, parametri edilizi, parametri urbanistici. Questa prima fase è in via di completamento;
3. Conclusione dell'attività di condivisione della proposta nell'ambito del tavolo tecnico e, successiva apertura del confronto interistituzionale per la discussione della bozza.
4. Proposizione per l'approvazione del RE Unico, limitatamente alla suddetta prima fase, con deliberazione della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 della legge regionale n. 45 del 1989. Si prevede di completare questa azione entro la prima metà dell'anno in corso.

L'Assessore

Cristiano Erru